

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del quale, tra l'altro, le Amministrazioni comunali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 dello stesso decreto legislativo;

Considerato:

- che l'utilizzo di somme a specifica destinazione viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste dell'amm.ne comunale;
- che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità innanzi precisate, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;
- che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono utilizzate per il pagamento di spese correnti;
- atteso che le somme in tal senso utilizzabili, ai sensi del combinato disposto degli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, calcolato in ragione dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel conto di bilancio 2014, sono pari a € 72.000,00;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare, nel corso dell'esercizio finanziario 2016, il tesoriere comunale, ad utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione nel limite massimo consentito per le anticipazioni di tesoreria e determinato nella misura di € 72.000,00;
2. Di dare atto che l'utilizzo della modalità di prelievo oggetto di considerazione è vincolato al pagamento dei mandati emessi o da emettere afferenti alle sole spese di carattere obbligatorio ed indilazionabile;
3. Di chiedere, altresì, al tesoriere comunale la concessione di una anticipazione di cassa per l'anno 2016, nei limiti di cui al precedente punto 1, dando atto, che all'istituto delle anticipazioni si farà ricorso solo dopo aver utilizzato in termini di cassa le entrate a specifica destinazione;
4. Di corrispondere al tesoriere comunale, con successivo formale atto di liquidazione, gli interessi solo sulle somme anticipate, e non su quelle utilizzate in termini di cassa riconducibili ad entrate a specifica destinazione, nella misura conseguente all'applicazione del tasso di interesse previsto ad hoc dalla convenzione sul servizio di tesoreria.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.